



CAPATECT DESIGN

ORIGINAL MELDORFER®. KERAMIK.

Isola esteticamente come la natura.

THE POWER OF SURFACE.



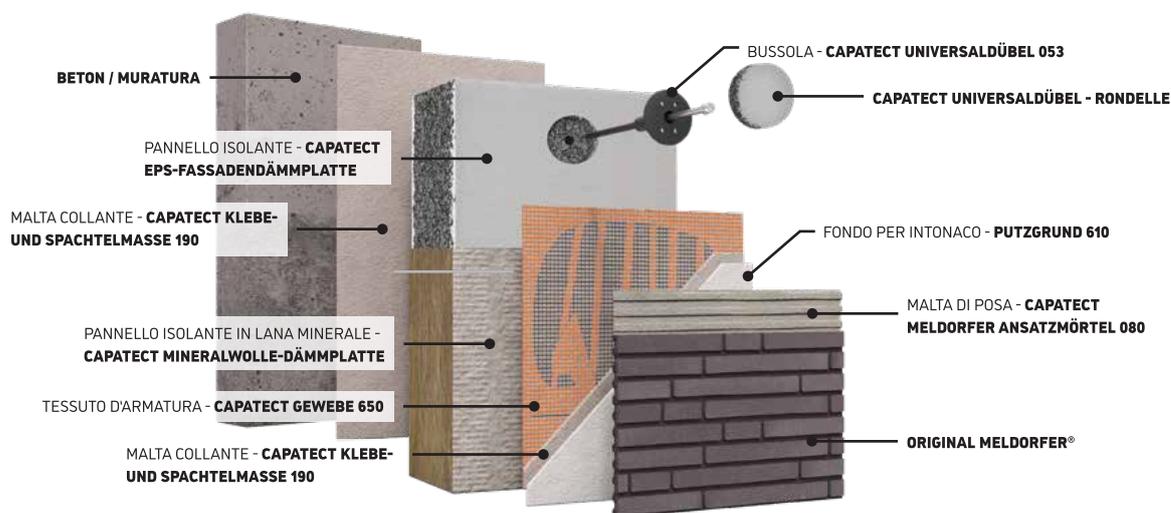
CAPATECT DESIGN

Capatect DESIGN si concentra sull'esperienza del design estetico delle superfici. Sono disponibili diversi rivestimenti per facciate, come i mattoni da rivestimento Original Meldorfer®, la ceramica, la pietra fine, la pietra naturale e il mosaico di vetro.

Questi rivestimenti per facciate sono durevoli, resistenti agli agenti atmosferici e facili da pulire. Con i rivestimenti di facciata Capatect DESIGN, potete trasformare la vostra casa in un'abitazione personalizzata ed elegante.



CAPATECT DESIGN ORIGINAL MELDORFER®



STRUTTURA DI SISTEMA CONSIGLIATA*

Sottofondo	Beton / muratura
Adesivo	Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190 
Isolamento	Capatect EPS-Fassadendämmplatte / Capatect Mineralwolle-Dämmplatte
Fissaggio	Capatect Universaldübel 053 + Capatect Universaldübel-Rondelle
Malta d'armatura	Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190 
Tessuto	Capatect Gewebe 650
Intonaco di finitura	Putzgrund 610 
Malta di posa	Capatect Meldorf Ansatzmörtel 080
Superficie	Original Meldorf®

* Ulteriori possibilità di combinazione su richiesta

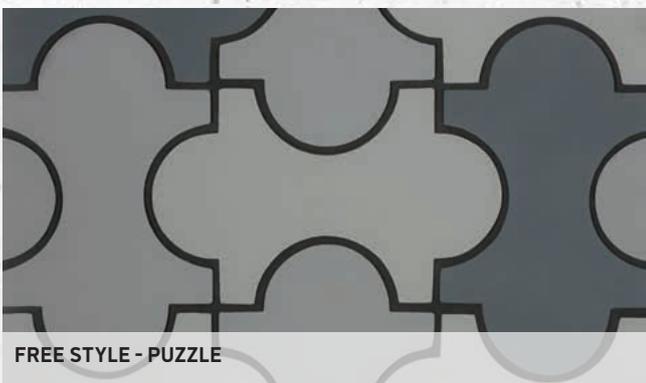
PROPRIETÀ DEL SISTEMA*

Gruppo di comportamento al fuoco (isolamento)	EPS: RF3 (cr) / MW: RF1
Conducibilità termica (isolamento)	EPS: 0.030-0.031 W(m*K) / MW: 0.033-0.034 W(m*K)
Convince per	<p>Elemento di stile con design variabile</p> <p>Rievocazioni caratteristiche</p> <p>Design della facciata come combinazione di varianti di intonaco</p> <p>Opzioni di design illimitate</p> <p>Peso ridotto</p> <p>Nessun tassello attraverso il tessuto</p> <p>Nessuna campitura</p> <p>Nessun taglio a macchina</p>

*Conforme alla struttura di sistema consigliata



Scelta della gamma di mattoncini da rivestimento Original Melderfer®



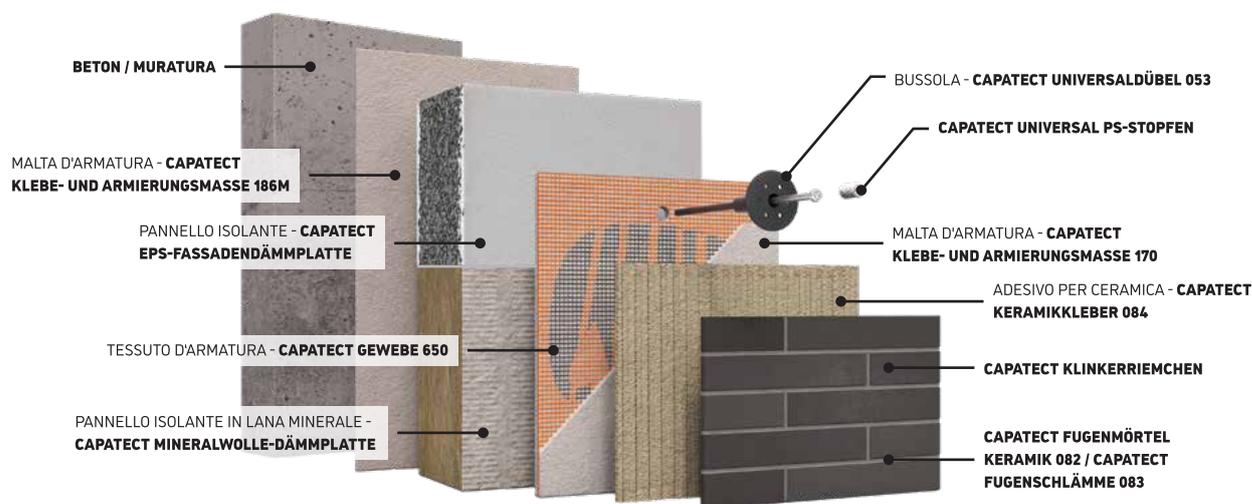
Più scelta? Nella nostra gamma Capatect Original Melderfer® sono disponibili altri tipi di prodotti. *

*Nota: le illustrazioni possono differire dall'originale.

caparol.ch/ch-it/original-melderfer



CAPATECT DESIGN KERAMIK



STRUTTURA DI SISTEMA CONSIGLIATA*

Sottofondo	Beton / muratura
Adesivo	Capatect Klebe- und Armierungsmasse 186M 
Isolamento	Capatect Mineralwolle-Dämmplatte / Capatect EPS-Fassadendämmplatte
Fissaggio	Capatect Universaldübel 053 + Capatect Universal PS-Stopfen
Malta d'armatura	Capatect Klebe- und Armierungsmasse 170 
Tessuto	Capatect Gewebe 650
Malta di posa	Capatect Keramikkleber 084 
Superficie	Capatect Klinkerriemchen
Stucco per fughe	Capatect Fugenmörtel Keramik 082  / Capatect Fugenschlämme 083

* Ulteriori possibilità di combinazione su richiesta

PROPRIETÀ DEL SISTEMA*

Gruppo di comportamento al fuoco (isolamento)	MW: RF1 / EPS: RF3 (cr)
Conducibilità termica (isolamento)	MW: 0.033-0.034 W(m*K) / EPS: 0.030-0.031 W(m*K)
Convince per	Senza tempo e tradizionale Materie prime naturali Design della facciata come combinazione di varianti di intonaco Longevità Variegato e individuale

*Conforme alla struttura di sistema consigliata



Assortimento selezione mattoncini in Klinker



Più scelta? La gamma di mattoncini in Klinker Capatect comprende anche altri tipi. *

*Nota: le illustrazioni possono differire dall'originale.

caparol.klinker.ch



INDICE DEI CONTENUTI

LINEE GUIDA GENERALI	9
LINEE GUIDA PER LA LAVORAZIONE ORIGINAL MELDORFER®	20
LINEE GUIDA PER LA LAVORAZIONE DELLA CERAMICA	32



CAPAROL

THE POWER OF SURFACE.

LINEE GUIDA GENERALI

1 TERMINI E CONDIZIONI DI ESECUZIONE E GARANZIA

1.1 La base principale di queste linee guida e istruzioni di lavorazione sono le attuali norme per la progettazione e l'esecuzione di sistemi d'isolamento termico esterno, la norma SIA 243 „Isolamento termico esterno intonacato“, nonché le disposizioni del contratto d'opera norma SIA 118/243 „Condizioni generali per l'isolamento termico esterno intonacato“, nonché i loro ulteriori riferimenti normativi.

1.2 Le linee guida di lavorazione descrivono le fasi di lavoro essenziali per l'installazione a regola d'arte dei sistemi compositi di isolamento termico esterno Capatect e hanno lo scopo di garantire la sicurezza della pianificazione e dell'esecuzione per evitare danni. Inoltre, si applicano le attuali informazioni sul prodotto (informazioni tecniche), i marchi dei contenitori e le brochure.

1.3 Le proprietà dei singoli componenti del sistema sono abbinate tra loro in modo da ottenere funzionalità e durata ottimali. L'isolamento termico, la protezione dagli agenti atmosferici, l'adesione al substrato e tra i singoli strati sono garantiti solo se si utilizzano i singoli componenti dei sistemi Capatect.

1.4 Le informazioni e le istruzioni di lavorazione della presente descrizione del sistema e le informazioni tecniche dei singoli componenti nella loro versione attuale, nonché i dettagli di esecuzione, sono parte integrante della garanzia.

1.5 I valori di consumo indicati sono valori approssimativi. I supplementi dipendenti dalla costruzione per gli scarti, la perdita di massa e il ritiro devono essere presi in considerazione separatamente. I valori di consumo esatti devono essere determinati con una posa di prova.

1.6 Le deroghe a queste norme sono valide solo se confermate per iscritto dal detentore del sistema

1.7 È necessario garantire una pianificazione tempestiva e accurata della facciata, nonché coordinamento e comunicazione professionali tra tutte le aziende specializzate coinvolte.

1.8 I rivestimenti per facciate Capatect impongono maggiori requisiti a tutti i partecipanti alla costruzione.

Questo aspetto deve essere sempre tenuto in considerazione in ogni fase della costruzione (pianificazione, progettazione ed esecuzione del progetto).

Già in fase di progettazione è necessario prestare attenzione alla ripartizione delle fughe in base alla tipologia di rivestimento.

Tutte le superfici dei sistemi Capatect Design devono essere approvate per iscritto da DAW Schweiz AG, ad esempio nella forma di un preventivo.

2 PREREQUISITI LATO COSTRUZIONE

2.1 Protezione antincendio:

Le norme di protezione antincendio dell'Associazione cantonale degli assicuratori antincendio (VKF) regolano in modo giuridicamente vincolante i requisiti di protezione antincendio necessari per gli edifici e gli impianti al fine di proteggere le persone, gli animali e i beni dai pericoli e dagli effetti di incendi ed esplosioni. Il documento sullo stato dell'arte (STP) serve come ausilio supplementare per la pianificazione e l'elaborazione dell'attuazione della protezione antincendio preventiva per l'isolamento termico esterno intonacato, nonché come misura di garanzia della qualità.

2.2 Fisica della costruzione:

Le norme SIA 180 (protezione dal calore e dall'umidità nelle costruzioni edilizie) e SIA 181 (isolamento acustico nelle costruzioni edilizie) sono di riferimento per la valutazione della fisica edilizia di un sistema. A questo proposito, DAW Schweiz AG può supportarvi con calcoli sul valore U, sulla diffusione del vapore e sulla formazione di condensa.

2.3 Concetto di tenuta all'aria:

La tenuta all'aria non può essere ottenuta con un isolamento termico esterno. Il progettista è responsabile della creazione di un concetto di tenuta all'aria. Si deve tenere conto di qualsiasi deformazione della struttura portante. Inoltre, tutti i collegamenti, le modifiche dei materiali, le penetrazioni delle pareti esterne e le superfici interne non intonacate delle pareti esterne devono essere rese ermetiche.

2.4 Il ponteggio deve essere ancorato con occhielli da ponteggio estesi adatti allo spessore dell'isolamento. Le aperture dei tasselli devono essere chiuse in maniera da essere resistenti alle intemperie e alla pioggia dopo lo smontaggio del ponteggio. A seconda delle condizioni

atmosferiche e della stagione, è necessario montare tetti e coperture di protezione del ponteggio.

2.5 Pianificazione degli strati e delle fughe: l'aspetto della superficie della facciata è determinato da una precisa pianificazione degli strati e delle fughe, che deve essere stabilita dal progettista specializzato in base alle condizioni dell'immobile, al formato del rivestimento, alla larghezza, alla ripartizione e al tipo di giunto (vedi punto 8 Tipi di fuga).

In presenza di una superficie delle fughe inferiore al 6%, il progettista deve dimostrare l'assenza di formazione di condensa a lungo termine mediante presentazione di documenti di calcolo.

Contenuto di umidità: secondo la norma SIA 243 „Isolamento termico esterno intonacato“, l'isolamento termico può essere posato indipendentemente dai processi costruttivi che generano umidità (lavori di intonacatura interna, massetti, ecc.) se il contenuto di umidità del sottofondo non supera quello specificato al punto 5.2 della norma SIA 243. Inoltre, secondo la norma SIA 118/243 „Condizioni generali per l'isolamento termico esterno intonacato“, è necessario garantire e regolare una buona ventilazione trasversale. Ciò è di competenza del committente, rispettivamente della direzione lavori.

In particolar modo nelle nuove costruzioni, i lavori di intonacatura interna e la posa dei massetti dovrebbero

essere completati prima dell'inizio dei lavori di facciata e dovrebbe essere badato al che le pareti siano sufficientemente asciutte per evitare l'eccessivo accumulo di umidità. Se questi criteri non vengono presi in considerazione per motivi di tempo, ciò potrebbe durante processo di asciugatura, causare la marcatura dei giunti dei pannelli o dei tasselli.

2.6 Tolleranze dimensionali muratura/edilizia: Per la muratura valgono i valori di tolleranza della norma SIA 266 Tabella 11 per l'uniformità della superficie e la deviazione dalla verticale (rettilinearità), mentre per i componenti in calcestruzzo la raccomandazione SIA 414/2 „Tolleranze dimensionali in edilizia“ applica i requisiti maggiorati della serie di misure 341 (uniformità della superficie).

2.7 Nella progettazione e l'esecuzione di costruzioni in legno (ad es. costruzioni a telaio in legno), è necessario prestare particolare attenzione al ritiro e al rigonfiamento del legno, nonché alle tolleranze dimensionali della costruzione. In particolare, è necessario assicurarsi che l'isolamento della facciata non sia sottoposto a sollecitazioni di compressione. DAW Schweiz AG non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni che ne derivano.

2.8 collegamenti con le strutture in legno (ad es. gronda, timpani, ecc.) devono essere realizzati in loco con barriera vapore e antiventio.

TOLLERANZE DIMENSIONALI NELLA MURATURA: NORMA SIA 266 PARAGRAFO 6.1.3.5, TABELLA 11

Misura	Distanza di misurazione (m)	Valori di tolleranza (mm)	
		Muratura standard	Altre murature
Deviazione dalla verticale	2	8	12
	4	12	16
Planarità della superficie (1)	1	4	6
	2	6	8
	4	8	12

(1) La planarità deve essere controllata applicando una piastra di misurazione in verticale e in orizzontale. Per le superfici curve verso l'interno, si misura la deviazione massima dalla piastra di misurazione. Nel caso di superfici curve verso l'esterno, l'asta di misura viene posizionata in modo tale che le deviazioni massime nell'area delle estremità dell'asta risultino approssimativamente dello stesso valore. Il valore di misura decisivo viene quindi determinato come valore medio delle due deviazioni.

2.9 Le coperture dei tetti e le terminazioni dei bordi dei tetti (anche per i tetti piani) devono essere completate e costruite in conformità alle norme vigenti.

2.10 I giunti di dilatazione dell'edificio devono essere ripresi ed eseguiti in corrispondenza, nel sistema Capatect.

2.11 Nelle zone di raccordo al terreno, nelle aree a contatto con il suolo o nelle zone o nei luoghi in cui è presente acqua, devono essere utilizzati speciali pannelli isolanti perimetrali (ad esempio Capatect EPS Perimeterdämmplatten). Inoltre, in queste aree i sistemi di facciata Capatect devono essere protetti dalla penetrazione dell'umidità con un rivestimento protettivo.

2.12 Tutte i raccordi e i dettagli devono essere chiaramente definiti. Questi devono essere eseguiti e sigillati in modo tale da evitare che ristagni d'acqua, pioggia battente o altri tipi di umidità possano agire sull'isolamento della facciata o dietro di esso.

2.13 Raccordi, distanziamenti e passaggi devono essere adattati allo spessore dello strato dell'isolamento termico esterno. (ad esempio, collegamenti al tetto, davanzali delle finestre, tubi di scarico, sporgenze di porte e finestre, pavimenti di balconi e terrazze, ecc.)

2.14 Qualsiasi intervento di impermeabilizzazione all'umidità di risalita deve essere eseguito prima dei lavori di facciata.

2.15 Per garantire che i sistemi di facciata Capatect non siano influenzati negativamente da componenti di terzi da fissare, sono necessari elementi di fissaggio conformi al sistema, che devono essere fissati perfettamente nel substrato.

2.16 Il ponteggio deve essere ancorato con viti ad anello per ponteggio dimensionati in rapporto allo spessore dell'isolamento. Gli ancoraggi del ponteggio devono essere montati con una leggera angolazione verso il basso, in modo che l'acqua non possa penetrare nei tasselli di ancoraggio. Dopo lo smontaggio del ponteggio, le aperture dei tasselli devono essere in modo da garantire la resistenza alle intemperie e alla pioggia.

2.17 Durante l'applicazione e la fase di asciugatura, la temperatura ambiente e del supporto deve essere di almeno +5 °C per garantire una corretta presa ed essiccazione. La temperatura massima è di +30 °C e deve essere evitata l'esposizione diretta al sole a carichi di vento elevati o simili. A seconda delle condizioni atmosferiche e della stagione, è necessario installare coperture e teloni per impalcature. I rivestimenti di facciata appena posati devono essere protetti dalla pioggia e dalla luce solare diretta per almeno 7 giorni.

TOLLERANZE DIMENSIONALI NELL'EDILIZIA: NORMA SIA 414/2 SERIE DI MISURAZIONI 341 PLANARITÀ DELLA SUPERFICIE

1	2	3	4	5
Riferimento	Massa dei punti come valori limite in mm per le distanze dei punti di misura in m			
	< 0,4	< 1,0	< 2,0	< 4,0
Pareti finite in superficie e sotto i soffitti, ad esempio cemento a vista; pareti e soffitti per ricevere strati di intonaco e isolamento, ad esempio per l'isolamento termico esterno intonacato	4	6	5	12

3 SUPPORTI E PREPARAZIONE SOTTOFONDI

3.1 Prima di iniziare i lavori di facciata, il posatore è tenuto a controllare il supporto secondo la norma SIA 243 „Isolamento termico esterno intonacato“. Il sottofondo deve essere sempre pulito, asciutto e sufficientemente portante e devono essere verificate eventuali incongruenze dimensionali.

3.2 Resistenza alla trazione dell'adesivo:
Il substrato deve avere una resistenza alla trazione adesiva di $>250\text{kPa}$ ($0,25\text{N/mm}^2$). I rivestimenti esistenti (ad es. intonaci, vecchie pitture, ecc.) devono essere controllati dopo la pulizia. Per i nuovi edifici, si può presumere che i substrati soddisfino i requisiti necessari. Nel caso di vecchi edifici (ristrutturazioni), il substrato può essere testato solo selettivamente e quindi non è molto informativo. Pertanto, in genere si raccomanda il fissaggio meccanico dei sistemi di isolamento per facciate Capatect.

3.3 Misurazione del contenuto di umidità:
Il contenuto di umidità del supporto viene determinato con il metodo Darr. I campioni vengono prelevati da una profondità minima di 30 mm. I seguenti valori non devono essere superati:

- Calcestruzzo 3,0 % di massa
- Mattone 4,0 % di massa
- Mattone di pietra arenaria 3,0 % di massa
- Mattone di cemento 3,0 % di massa
- Calcestruzzo cellulare 17,0 % di massa

3.4 In generale, la preparazione del supporto necessaria (ad es. tipo di pulizia, rimozione dei difetti, rimozione del vecchio intonaco, rilevamento delle crepe, sistema di primer, intonaco di livellamento, ecc.) dipende dalle condizioni specifiche dell'oggetto e deve essere descritta con precisione nella distinta base.

3.5 È necessario rimuovere i vecchi intonaci friabili e poco aderenti o altre contaminazioni (ad es. efflorescenze) e imbrattamenti (ad es. residui di distaccanti).

3.6 Le bave e i residui di malta sporgenti devono essere rimossi, le irregolarità e le depressioni più grandi devono essere livellate con un intonaco di livellamento.

3.7 Rimuovere muschio, alghe e piante e trattare con Capatox.

3.8 I substrati legati alla dispersione, come intonaci plastici o vernici, sono a rischio di saponificazione durante il tempo di presa dell'adesivo. Tali substrati devono essere preventivamente primerizzati con Putzgrund 610 e i pannelli isolanti per facciate Capatect devono essere tassellati.

3.9 Il calcestruzzo deve essere conforme alla norma SN EN 206 per il rivestimento delle superfici. Il calcestruzzo deve avere maturato in tempo di presa di almeno 6 mesi. La superficie deve essere ruvida e priva di agenti separatori, efflorescenze e polvere. Devono essere applicati ponti di adesione, intonaci di fondo o strati di livellamento adeguati ed è necessaria un'armatura supplementare con malta collante e rasante Capatect e tessuto in fibra di vetro.

4 POSA IN OPERA DEI PANNELLI ISOLANTI

4.1 L'incollaggio dei pannelli isolanti avviene preferibilmente con il metodo del punto e cordolo. La malta adesiva viene applicata come un cordone circolare largo circa 5 cm lungo i bordi dei pannelli. Inoltre, vengono applicati due o tre punti di adesivo sulla superficie interna, in modo da ottenere un'area di contatto totale con l'adesivo di almeno il 40%.

I sistemi Capatect Design ceramica / pietra fine / pietra naturale / mosaico in vetro richiedono un'area di contatto dell'adesivo di almeno il 60%.

4.2 È particolarmente importante garantire che la malta adesiva sia applicata in quantità sufficienti per ottenere un'adesione perfetta. I bordi dei pannelli devono aderire al substrato senza lasciare spazi vuoti.

4.3 Quando si premono i pannelli, la malta adesiva che fuoriesce dai lati deve essere rimossa prima di posare il pannello isolante successivo, per evitare un giunto aperto e ponti termici. Le teste dei pannelli devono rimanere pulite.

4.4 In casi particolari, può essere indicato l'incollaggio su tutta la superficie mediante spatola dentata (ad es. per supporti con superfici lisce come per esempio pannelli prefabbricati in cemento).

4.5 I pannelli isolanti devono essere giuntati e posati in aderenza (sfalsamento di almeno 10 cm). Non sono consentite giunzioni incrociate o a T. I giunti aperti devono essere chiusi con elementi dello stesso materiale o con i cunei di facciata Capatect.

4.6 La superficie incollata deve essere costantemente controllata per verificarne la planarità, con l'ausilio di una staggia.

4.7 La maggior parte degli adesivi e dei livellanti Capatect sono adatti anche per l'applicazione a macchina. Consultare le informazioni tecniche sul prodotto utilizzato.

5 TASSELLATURA DEI PANNELLI ISOLANTI

5.1 L'ancoraggio è un componente chiave dei sistemi compositi di isolamento termico esterno (ETICS). Lo scopo del tassellamento è quello di garantire che il materiale isolante, insieme all'applicazione dell'adesivo, aderisca in modo sicuro e permanente al substrato. Inoltre, è necessario tenere in considerazione i metodi di calcolo per il carico del vento in conformità alla norma SIA 261. Le istruzioni di ancoraggio di Capatect descrivono le opzioni corrispondenti (ad es. numero di ancoraggi, modelli di ancoraggio, ecc.) per il fissaggio meccanico dei sistemi di isolamento per facciate Capatect.

Si utilizzano solo ancoraggi speciali per pannelli isolanti conformi al sistema. La lunghezza degli ancoraggi dipende dalla struttura della parete. L'intonaco esistente non è un substrato di ancoraggio e deve essere aggiunto allo spessore dell'isolamento per determinare la lunghezza dell'ancoraggio.

5.2 I sistemi ceramica / pietra fine / pietra naturale / vetro mosaico di Capatect Design devono essere fissati meccanicamente attraverso il tessuto secondo una griglia di ancoraggio predefinita. Le teste dei tasselli devono essere stuccate con l'adesivo e il livellante Capatect conforme al sistema.

5.3 Pannelli posati ai soffitti devono essere fissati meccanicamente in ogni caso.

5.4 5.3 I rivestimenti pesanti come il gres porcellanato, il Klinker, la ceramica o la pietra naturale richiedono una tassellatura speciale, conforme al sistema.

6 ISOLAMENTO TERMICO NELLA ZONA DELLO ZOCCOLO

6.1 Raccordo allo zoccolo sopra il terreno:
Determinare l'altezza dello zoccolo e segnarlo con la fissella. Posare il profilo di partenza Capatect utilizzando tasselli con chiodo zincato. Inserire i tasselli da un lato nel foro oblungo, quindi allineare orizzontalmente e fissare con 3 tasselli al metro. I connettori per guide di base Capatect assicurano la corretta distanza tra ai profili di base e consentono quindi un'espansione senza danni dei profili. Successivamente, si inserisce il profilo Capatect Sockelschienen Aufsteckprofil. Nelle aree con spruzzi d'acqua, si raccomanda l'uso dei pannelli isolanti perimetrali Capatect.

Variante: determinare l'altezza dello zoccolo e marcarlo. Montare un listone di battuta per la prima fila di pannelli. Posare la prima fila di pannelli in modo assolutamente orizzontale. Incorporare il profilo del gocciolatoio Capatect come finitura inferiore prima dell'armatura della superficie.

6.2 Raccordo tra terreno e facciata:
Determinare il bordo superiore della prima fila di lastre e marcarlo. Se necessario, smussare la faccia inferiore della lastra o collegarla in modo pulito all'isolamento del terreno esistente. A seconda del substrato, i pannelli isolanti di base devono essere incollati con adesivi speciali (ad esempio Capatect Klebeund Spachtelmasse 114 - su impermeabilizzazione bituminosa). Se necessario, i pannelli isolanti di base devono essere ulteriormente protetti contro lo scivolamento e lo spostamento con Capatect Dämmplattendübel. Se il rivestimento della facciata viene condotto nel terreno, è necessario applicare una protezione antiumidità in due riprese (ad es. Capatect Sockelflex Carbon). Questa deve essere applicata almeno 5 cm sopra il livello del terreno finito e ad almeno 20 cm nel terreno. Inoltre, si consiglia di realizzare un taglio di separazione capillare (attraverso tutti gli strati di intonaco) a circa 5 cm sotto il livello del terreno per evitare l'umidità di risalita. Questo taglio di separazione viene riempito completamente con Capatect Sockelflex Carbon prima della protezione contro l'umidità.

6.3 Quando i rivestimenti sono prolungati nel terreno è necessario applicare una protezione antiumidità a due strati (ad es. Capatect Sockelflex Carbon). Il bordo inferiore dei rivestimenti deve essere abbondantemente ricoperto con la protezione antiumidità che viene applicata almeno fino al bordo superiore del terreno

e a circa 20 cm nel terreno. Secondo le linee guida, fino a circa 5 cm sopra il livello del terreno finito (a seconda del rivestimento scelto). Inoltre, per evitare l'umidità di risalita, si consiglia di realizzare un taglio di separazione capillare (attraverso tutti gli strati di intonaco) a circa 5 cm sotto il livello del terreno. Questo taglio di separazione viene riempito completamente con Capatect Sockelflex Carbon prima della protezione dall'umidità.

6.4 I raccordi alle superfici che trasportano acqua (ad es. balconi, parapetti, ecc.) sono da eseguire con pannelli isolanti per zoccolatura (ad es. pannelli isolanti perimetrali Capatect). A seconda della posizione, l'altezza del pannello isolante è di massimo 25 cm. In quest'area si consiglia l'uso di speciali malte adesive e d'armatura (ad es. Capatect Sockelmulti 777).

7 RACCORDI AD ALTRI ELEMENTI DI COSTRUZIONE

7.1 Le connessioni devono essere impermeabili e resistenti al vento. I dettagli sono descritti nei particolari di esecuzione. La superficie di copertura deve essere separata dal componente esterno.

7.2 Per tutti i raccordi ad elementi costruttivi è necessario posare nastri espansivi. Soprattutto per i collegamenti ai telai delle finestre o porte, si raccomanda l'installazione di profili di sistema. Giunti in mastice nascosti, non sono ammissibili, in quanto non sono in grado di assorbire i movimenti e non è possibile garantire in modo permanente la tenuta all'acqua.

8 FUGENARTEN

8.1 I giunti di costruzione o di dilatazione vengono creati per separare le sezioni di costruzione o le aree con carichi diversi nell'edificio. Questi sono normalmente presenti nell'involucro dell'edificio e devono essere generalmente portati attraverso l'intero sistema di facciata Capatect. Il modo più sicuro per creare questi giunti è quello di utilizzare speciali profili per giunti di dilatazione.

Se progettato come giunto in mastice, i fianchi del giunto devono essere rivestiti con un rinforzo in tessuto. Le dimensioni del giunto devono essere dimensionati in funzione dei movimenti previsti. Utilizzare di preferenza mastici ibridi Disbon DisboSEAL.

8.2 Nei sistemi ceramica / pietra fine / pietra naturale / mosaico di vetro Capatect Design, i giunti di delimitazione del campo devono essere eseguiti direttamente attraverso il rivestimento della facciata e lo strato di armatura nel materiale isolante. Il giunto risultante deve essere riempito con cordoncino in PE non assorbente e il sigillante elastico DisboSEAL. Inoltre, si consiglia di inserire preventivamente il nastro per giunti Capatect FBF 044 al centro dello strato di rinforzo tagliato. Vedere le istruzioni per l'installazione del nastro per giunti Capatect FBF 044.

I giunti di campitura devono sempre essere disposti in modo tale da equalizzare la dilatazione orizzontale e verticale del rivestimento. La posizione, la quantità e il dimensionamento dei giunti di campitura devono essere determinati in base al formato del rivestimento scelto, al valore di riferimento della luminosità, all'orientamento geografico, alle aperture dell'edificio, ecc.

I giunti di dilatazione delle campiture, sono da realizzare orizzontalmente almeno ogni 3 metri di altezza in corrispondenza della congiunzione e sulla quota del lato inferiore della soletta.

Verticalmente sono da eseguire al massimo ogni 6 metri di larghezza, tenendo in considerazione eventuali aperture dell'edificio. In prossimità dei bordi dell'edificio e l'utilizzo di elementi angolari, i giunti delle campiture possono essere spostati fino a 40 cm.

I giunti di raccordo devono essere realizzati ovunque il sistema di facciata Capatect si colleghi ad altri elementi costruttivi. Non sono consentiti raccordi rigidi e i giunti devono essere realizzati con un cordoncino tondo in PE non assorbente e sigillante elastico DisboSEAL. La sezione trasversale del giunto, deve essere di almeno 8 mm.

I giunti di raccordo tra il sistema di isolamento Capatect e superfici di copertura o altri elementi costruttivi dell'edificio che hanno altri coefficienti di dilatazione (ad esempio telai di finestre e porte) devono essere presi in considerazione e correttamente dimensionati.

I giunti flessibili nei rivestimenti, sono da eseguire con sigillante elastico per facciate DisboSEAL, senza taglio di separazione negli strati sottostanti.

La realizzazione di giunti elastici non è da intendere come un'impermeabilizzazione ma tengono conto unicamente dei comportamenti di dilatazione delle diverse superfici.

9 RINFORZO ANGOLI E BORDI

9.1 Per rinforzare gli angoli e i bordi verticali e orizzontali, si consiglia l'uso di angolari con tessuto. La protezione angolare in tessuto Capatect è disponibile con lunghezze dei lembi laterali 10 x 15, 10 x 23 e 10 x 35 cm. Questi angoli vengono annegati nella malta d'armatura, prima della rasatura completa delle superfici.

9.2 Per armatura ad alto spessore, utilizzare Capatect Gewebe-Eckschutz 658.

10 RINFORZO DIAGONALE

10.1 Negli angoli superiori e inferiori delle aperture come finestre e porte, l'armatura diagonale Capatect viene incorporata prima della rasatura delle superfici.

11 ARMATURA CON TESSUTO

11.1 Applicare Capatect Klebe- und Armierungsmasse (massa adesiva e d'armatura) in fasce di circa 1,10 m di larghezza e nello spessore previsto per il sistema utilizzato, utilizzando una spatola in acciaio inox o una spatola dentata, non prima di 5 giorni dalla posa dei pannelli isolanti.

11.2 Subito dopo, la rete Capatect viene annegata nello strato d'armatura evitando la formazione di pieghe o grinze. La malta che penetra attraverso il tessuto viene stesa a filo.

11.3 Nei sistemi mosaico di ceramica / pietra fine / pietra naturale / vetro di Capatect Design, la tassellatura deve essere eseguita secondo la griglia di tasselli nello strato di armatura non ancora completamente indurito. I tasselli vengono posizionati a filo della superficie dello strato di armatura. Lo strato di livellamento di circa 2 mm viene poi ricoperto con l'adesivo e il composto di armatura Capatect. La rete Capatect deve essere completamente incorporata nel terzo superiore dello strato di malta e non deve più essere visibile.

11.4 Il tessuto Capatect viene sovrapposto ai lati per circa 10 cm e fatto passare intorno ad angoli e aperture.

11.5 Se il tessuto viene tagliato, ad esempio nella zona degli ancoraggi per ponteggi, è necessario inserire una striscia di tessuto sul taglio.

12 RIPRESA DI FONDO

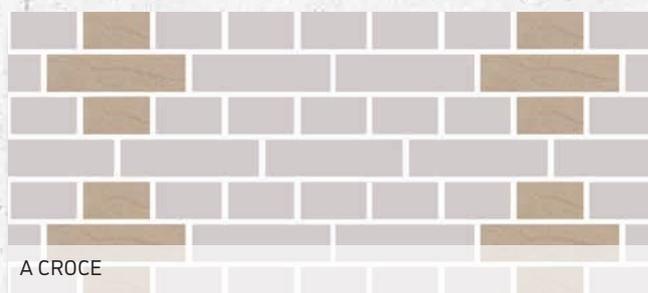
12.1 Per evitare il più possibile le efflorescenze e dopo che lo strato di armatura si è asciugato correttamente, ma non prima di 7 giorni (a seconda delle condizioni atmosferiche e della temperatura), applicare Putzgrund 610 in modo uniforme e generoso con un rullo o un pennello.

TOLLERANZE DIMENSIONALI PER I RIVESTIMENTI PER FACCIATE CAPATECT: ASSOCIAZIONE SVIZZERA DELLE PIASTRELLE (SPV)

Distanza di misurazione in m	1.0	2.0	4.0	10.0
	Deviazione +/- in mm			
Perpendicolarità				
Piastrelle in ceramica	2	3	4	6
Mosaico di vetro	1	1.5	2	3
Planarità				
Piastrelle in ceramica	1.5	2.5		
Mosaico di vetro	1	1.5		

13 CAPATECT RIVESTIMENTI DI FACCIATE

13.1 Il peso complessivo del sistema composto da pannello isolante, strato di rinforzo, malta di posa e rivestimento non deve superare i 75 kg / m².



13.2 Le linee guida specifiche, sono descritte nei sistemi corrispondenti.

13.3 Tutte le superfici del sistema mosaico di ceramica / pietra fine / pietra naturale / vetro di Capatect Design richiedono in ogni caso l'approvazione scritta di DAW Svizzera AG.

13.4 Tolleranze dimensionali per i rivestimenti di facciata Capatect: contrariamente alla norma SIA 243 Art. 5.3.1, i supporti per tutti i rivestimenti richiedono una maggiore precisione e devono essere definiti nella distinta base.

14 TIPI DI POSA

I diversi formati e metodi di installazione hanno un'influenza decisiva sull'aspetto finale della facciata.

15 NOTE

15.1 Le linee guida per la lavorazione corrispondono allo stato della tecnica. Per ulteriori informazioni, consultare le rispettive schede tecniche valide:

- Norm SIA 118/243
- Norm SIA V242/1 «Verputz und Gipserarbeiten»
- Norm SIA 243 «Verputzte Aussenwärmedämmung»
- Vereinigung Kantonalen Feuerversicherungen (VKF)
- Brandschutzmassnahmen für verputzte Aussenwärmedämmung „Stand der Technik Papier (STP)“
- Schweizerischer Plattenverband (SPV)
Norm SIA 118/248
Norm SIA 248 Plattenarbeiten
- Schweizerischer Maler- und Gipserunternehmer-Verband (SMGV)
- Naturstein-Verband Schweiz (NVS)
- Capatect Dübelvorschriften
- Capatect Fensterbanklösung

16 CONSULENZA TECNICA

16.1 Il nostro personale sul campo e il servizio tecnico saranno lieti di rispondere a qualsiasi domanda.





CAPATECT DESIGN.

ORIGINAL MELDORFER®.

LINEE GUIDA PER LA LAVORAZIONE ORIGINAL MELDORFER®

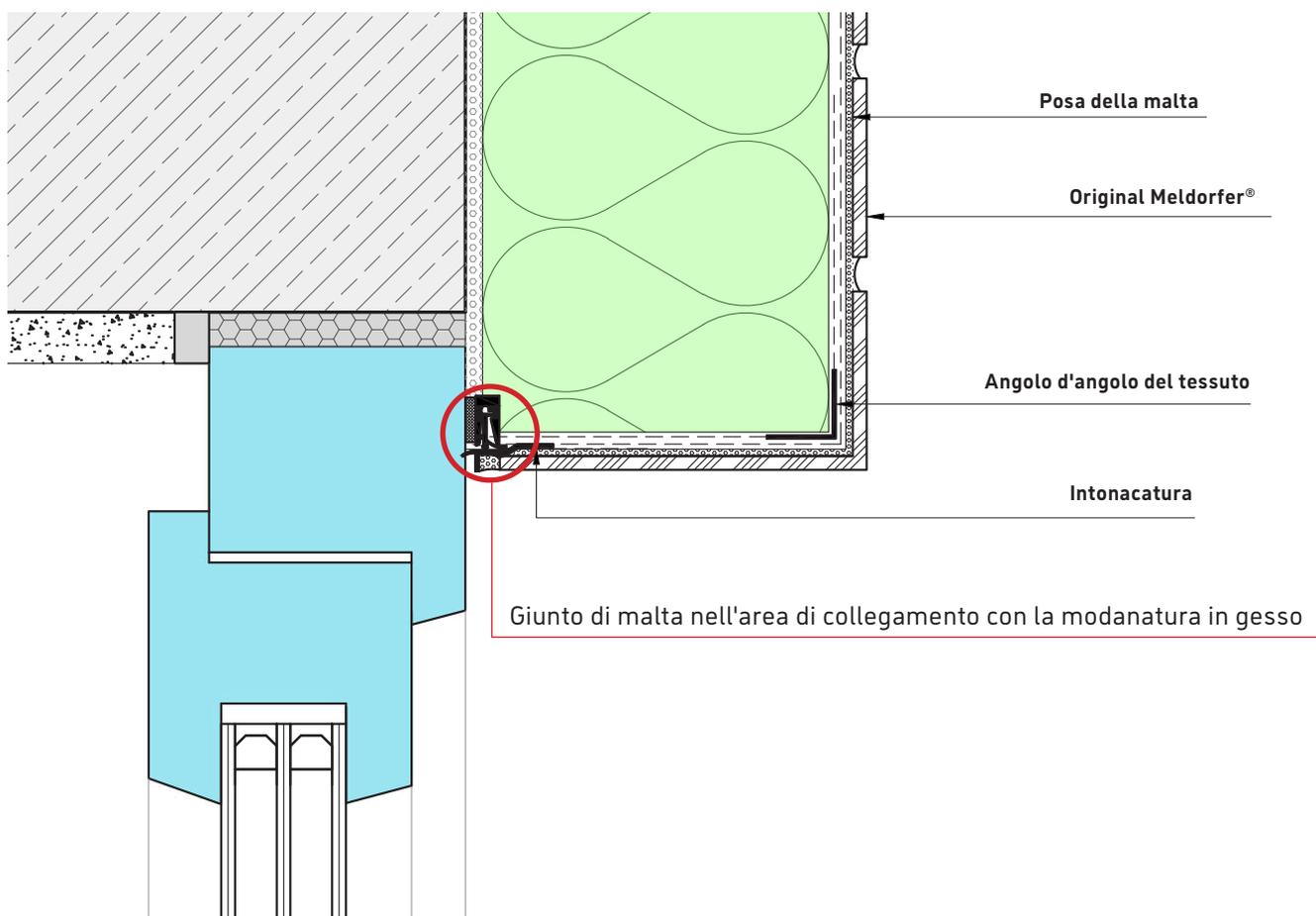
1 OSSERVAZIONI PRELIMINARI

1.1 Per i sistemi a cappotto, la posa dei mattoncini avviene sulla malta d'armatura minerale o organica in base al rispettivo sistema.

Se i mattoncini faccia a vista Original Meldorf® devono essere posati su supporti cementizi (compresi e le malte d'armatura minerali), questi devono essere prima trattati con Putzgrund 610 per escludere il più possibile il formarsi di efflorescenze.

Prima di posare i mattoncini Original Meldorf®, è necessario verificare la planarità del supporto. Sulla superficie da rivestire è concessa una tolleranza di $\pm 2,5 \text{ mm / m}$. Per la posa di mattoncini angolari nelle zone delle mazzette, architravi e angoli degli edifici, il supporto deve avere una formazione angolare esatta di 90 gradi. Tutti i profili di raccordo abitualmente utilizzati per le superfici intonacate, possono essere utilizzati nei raccordi alle porte, ecc.

È importante che verso il bordo d'intonaco dei profili, ci sia una fuga di malta e che il mattoncino Original Meldorf® non sia posizionato a contatto diretto con il bordo del profilo.



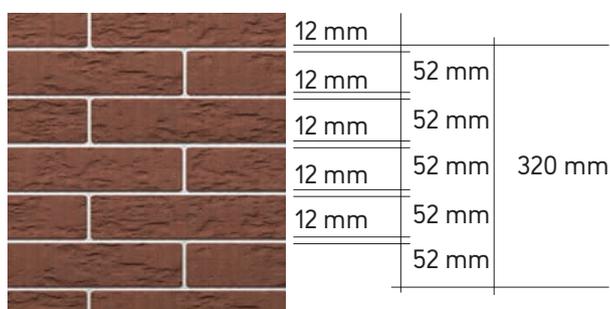
2 MESCOLARE IL CONTENUTO DEL CARTONE

2.1 Le varie tonalità della gamma Meldorfer sono composte da colori sfumati. Per ottenere un gioco di colori sulla superficie, le diverse tonalità devono essere ben mescolate tra loro.

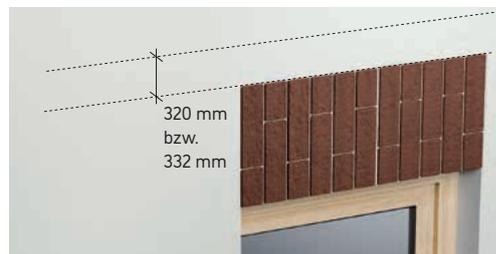
I mattoncini Meldorfer devono essere mescolati tra loro sull'intera della fornitura, per evitare la concentrazione di singole tonalità di colore nella superficie.

3 RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI

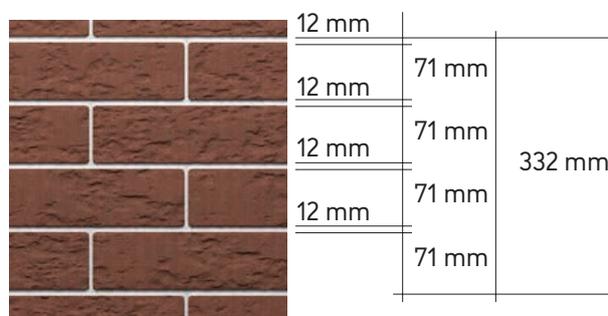
Formati sottili (DF): 5 strati incluse le fughe = 320 mm di altezza



3.1 La superficie da rivestire con i mattoni faccia a vista Original Meldorfer® deve essere suddivisa in modo uniforme in base al formato scelto, con l'ausilio di continui tracciamenti (fissella). Le linee fisse esistenti, come gli architravi delle finestre o delle porte, devono servire come punti di riferimento per le quote di suddivisione.



Formati normali (NF): 4 strati incluse le fughe = 332 mm di altezza



Formato	Altezza	Numero di strati	Numero di fughe orizzontali	Altezza delle fughe orizzontale	Altezza della sezione
Formato normale (NF)	71 mm	4	4	12 mm	332 mm
Formato sottile (DF)	52 mm	5	5	12 mm	320 mm
Multiformat (MF)	3 Formate	3	3	12 mm	294 mm
Formato speciale (SF)	135 mm	2	2	12 mm	294 mm
Formato lungo esclusivo (LF)	40 mm	6	6	12 mm	312 mm
Formato grande (GF)	300 mm	1	1	12 mm	312 mm
Formato extra lungo (XLF)	52 mm	5	5	12 mm	320 mm

4 INCOLLAGGIO

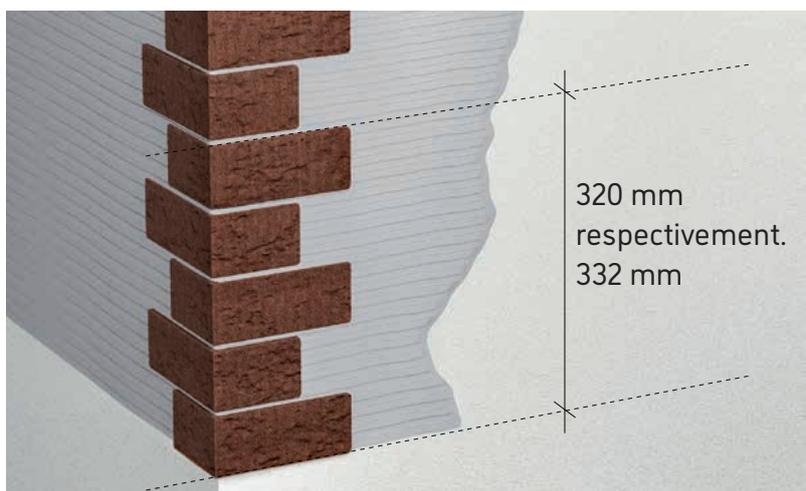
4.1 Capatect Meldorfere Ansatzmörtel 080 deve essere mescolato accuratamente nel contenitore. La consistenza può essere regolata aggiungendo una piccola quantità di acqua.

4.2 I mattoncini Original Meldorfere® vengono posati orizzontalmente in base al tracciamento, in file dall'alto verso il basso, a partire dagli elementi angolari. La malta si applica in strisce all'interno del settore tracciato e pettinata orizzontalmente nella direzione di posa utilizzando la speciale spatola dentata Capatect Meldorfere. Per l'applicazione del formato grande (GF), utilizzare una spatola dentata 6 x 6 mm. Applicare solo la quantità di malta che può essere immediatamente rivestita.

4.3 I mattoncini devono essere premuti saldamente nella malta con un movimento di spinta oscillante senza provocare cavità. Adattamento a capriate e altri tagli necessari possono essere eseguiti con le speciali cesoie angolari Capatect Meldorfere. È di vantaggio posare prima la fila superiore e quella inferiore all'interno settori. Le file centrali possono di seguito essere posizionate facilmente a occhio.

4.4 Subito dopo l'incollaggio dei mattoncini, la malta adesiva deve essere stesa uniformemente nell'area del giunto con un pennello piatto curvo da 10 mm avendo cura di colmare i fianchi del mattoncino Original Meldorfere®. I raccordi tra la malta di posa e il mattoncino Original Meldorfere® devono essere chiusi ermeticamente per evitare la penetrazione d'acqua. Stendere prima le fughe orizzontali e poi quelli verticali.

Dopo un breve periodo di asciugatura, spazzolare la superficie per rimuovere la malta in eccesso. Questa tecnica di lavorazione, con le fughe leggermente incassate, conferisce alla superficie l'aspetto desiderato.



5 STUCCATURA COMPLETA

5.1 In alternativa, è possibile eseguire un'ulteriore stuccatura completa con Capatect malta per fugare Meldorfer 081. Questo materiale viene fornito pronto all'uso e in consistenza di terra umida. Deve essere mescolato accuratamente nel contenitore. La consistenza può essere regolata aggiungendo una piccola quantità di acqua. Per migliorare l'adesione dei materiali l'uno sull'altro attraverso l'incastro meccanico, si consiglia di lasciare la dentatura di Capatect Meldorfer malta di posa 080 nei giunti.

5.2 La malta per fughe deve essere applicata nelle fughe di testa e quelle orizzontali utilizzando la tecnica di lavoro standard con un cazzuolino per fugare adeguatamente largo, lisciando con una leggera pressione. Applicare prima nelle fughe orizzontali e poi quelle di testa verticali.

6 ISTRUZIONI VIDEO

6.1 Scansionate il codice QR e guardate brevi video sulla lavorazione, la stuccatura, la pulizia, ecc. di Original Meldorfer®.



ORIGINAL MELDORFER®.

FORMATI
MORTAIO
STRUMENTI
ACCESSORI



ORIGINAL MELDORFER®.

CAPATECT DESIGN

Mattoncini di rivestimento



FORMATI PER LA SUPERFICIE

Formato	Massa	Prodotto n.	Imballaggio	Consumo
Formato sottile (DF)	240 x 52 mm	071	3 m ² = 192 pezzo	64 pezzo/m ²
Formato normale (NF)	240 x 71 mm	085	3 m ² = 144 pezzo	48 pezzo/m ²
Multiformat (MF)	300 x 52/71/135 mm	076	3 m ² = 45/45/19 pezzo	Personalizzato in base alla divisione del formato
Formato speciale (SF)	300 x 135 mm	074	3 m ² = 66 pezzo	22 pezzo/m ²
Formato lungo esclusivo (LF)	400 x 40 mm	078	3 m ² = 141 pezzo	47 pezzo/m ²
Formato grande (GF)	600 x 300 mm	072	3 m ² = 18 pezzo	6 pezzo/m ²
Formato extra lungo (XLF)	740 x 52 mm	070	3 m ² = 63 pezzo	21 pezzo/m ²
My Meldorfer	A seconda della forma geometrica selezionata	099		Personalizzato in base alla divisione del formato

Angoli 3/4



PEZZO ANGOLARE CON TESTA 3/4

Formato	Massa	Prodotto n.	Imballaggio	Consumo
Formato sottile (DF)	175 x 115 x 52 mm	073	3 m = 48 pezzo	16 pezzo/m
Formato normale (NF)	175 x 115 x 71 mm	086	3 m = 36 pezzo	12 pezzo/m

Angoli 1/1



PEZZO ANGOLARE CON TESTA E CURSORE INTERO

Formato	Massa	Prodotto n.	Imballaggio	Consumo
Formato sottile (DF)	240 x 115 x 52 mm	075	3 m = 48 pezzo	16 pezzo/m
Formato normale (NF)	240 x 115 x 71 mm	087	3 m = 36 pezzo	12 pezzo/m
Multiformat (MF)	240 x 115 x 52/71/135 mm	077	3 m = 12/12/9 pezzo	Personalizzato in base alla divisione del formato
Formato speciale (SF)	240 x 115 x 135 mm	097	3 m = 21 pezzo	7 pezzo/m
Formato lungo esclusivo (LF)	240 x 105 x 40 mm	079	3 m = 57 pezzo	20 pezzo/m

Design personalizzato? I prodotti Original Meldorfer® sono stampati a mano e possono quindi essere personalizzati in termini di formato, struttura superficiale e colore. *

*La quantità minima (per colore) per i prodotti su misura è di 48 m² o 30 m per i mattoni a faccia vista angolari. Contattate il vostro consulente commerciale Caparol per la lavorazione, i prezzi e l'installazione.

I tre diversi formati e le diverse tonalità di colore possono essere combinati a piacere per creare una muratura a bugnato fedele all'originale.

La tecnica di posa è la stessa descritta sopra.

Tonalità di colore	Massa	Contenuto della confezione (3 m ²)	Prodotto n.	Consumo
Grigio, giallo, rosso	300 x 52 mm	45 pezzo	076	Il consumo dei tre diversi formati di arenaria dipende dalla distribuzione individuale per m ² .
	300 x 71 mm	45 pezzo	076	
	300 x 135 mm	45 pezzo	076	

Tonalità di colore	Massa	Contenuto della confezione (3 m ²)	Prodotto n.	Consumo
Grigio, giallo, rosso	240 x 115 x 52 mm	12 pezzo	077	Il consumo dei tre diversi formati di arenaria dipende dalla divisione individuale per metro.
	240 x 115 x 71 mm	12 pezzo	077	
	240 x 115 x 135 mm	9 pezzo	077	

Prestare attenzione:

-  Il consumo dei tre diversi formati di arenaria dipende dalla distribuzione individuale per m².
-  I colori arenaria grigio, giallo e rosso sono forniti in confezioni separate.
-  Ogni confezione contiene tre formati.
-  Per creare un interessante effetto pietra arenaria, si consiglia di utilizzare i tre colori in combinazione.
-  I mattoni di rivestimento possono essere tagliati alla lunghezza desiderata, ad esempio secondo lo schema di posa.

Design personalizzato? I prodotti Original Meldorf® sono stampati a mano e possono quindi essere personalizzati in termini di formato, struttura superficiale e colore. *

*La quantità minima (per colore) per i prodotti su misura è di 48 m² o 30 m per i mattoni a faccia vista angolari. Contattate il vostro consulente commerciale Caparol per la lavorazione, i prezzi e l'installazione.

Original Meldorf®

Colore: Sandstein



Mattoncini di rivestimento Sandstein



Angoli Sandstein



**Capatect Meldorfer®
Allegato malta 080**



Sandweiss

Anthrazit

Zementgrau

**Capatect Meldorfer®
Stuccatura 081**



Grau

MALTA PER L'INCOLLAGGIO DI ORIGINAL MELDORFER® E PER LA STUCCATURA DELLE FUGHE

Imballaggio	Prodotto n.	Consumo
25 kg secchio	080	ca. 2,5 – 3,0 kg/m ²

I colori riprodotti dalla stampa, possono differire leggermente da quelli del materiale originale.

PER UN'ULTERIORE STUCCATURA COMPLETA

Imballaggio	Prodotto n.	Consumo
25 kg secchio	081	a seconda del formato e della profondità della fuga

I colori riprodotti dalla stampa, possono differire leggermente da quelli del materiale originale.

UTENSILE SPECIALE CON DENTI DA 4 X 6 MM

Imballaggio	Prodotto n.
1 pezzo	098

PER UN TAGLIO PRECISO DEI MATTONCINI FACCIA A VISTA

Imballaggio	Prodotto n.
1 pezzo	098

Capatect Meldorfer®
Spatola dentata



Capatect Meldorfer®
Cesoie ad angolo





CAPATECT DESIGN.

CERAMICA.

LINEE GUIDA PER LA LAVORAZIONE DEL SISTEMA CERAMICA

1 OSSERVAZIONI PRELIMINARI

I rivestimenti ceramici (ad esempio le barbotine in Klinker e di mattoni) sono impastati con argille naturali, sabbie e altre materie prime, modellati e poi solidificati in un processo di cottura. Le superfici sono rifinite con additivi (ad esempio carbone) e ingobbi/smalti.

2 REQUISITI TECNICI

2.1 Nella norma SN EN 14411, le piastrelle e i pannelli ceramici sono classificati in base al processo di produzione. La norma regola essenzialmente la classificazione, l'etichettatura, i requisiti e le proprietà delle superfici. Devono essere utilizzate come rivestimento, unicamente le piastrelle e le pannelli ceramici, così come i mattoncini e le barbotine in Klinker con le proprietà indicate nella tabella seguente, non smaltati, per le quali è stata fornita la prova di resistenza al gelo secondo la norma SN EN ISO 10545-12.

2.2 Inoltre, è necessario tenere conto delle dimensioni del formato e della capacità di assorbimento dell'acqua delle superfici ceramiche.

Dimensioni del formato:

Max. area:	0.12 m ²
Max. lunghezza laterale:	600 mm
Spessore:	6-15 mm / con le ciabatte in mattoni al centro < 25 mm
Max. Formato:	200 x 600 / 300 x 400 mm

Assorbimento d'acqua:

EPS / MW:	< 20% quando si utilizzano barbotine in laterizio
-----------	---

3 PROPRIETÀ DEL MATERIALE

3.1 In ragione delle proprietà naturali dei prodotti ceramici, possono verificarsi deviazioni nel colore, nella struttura e nelle tolleranze a causa di differenze nelle materie prime o fattori di produzione. Per questo motivo, si consiglia sempre di ordinare la quantità totale di rivestimenti per facciate per oggetto, tenendo conto anche di uno sfrido di almen del 5-7% (a seconda dell'oggetto).

	Spessore medio *) [mm]	Volume dei pori V _P a DIN 66133 [mm ³ /g]	Raggio massimo dei pori r _P a DIN 66133 [µm]
Piastrelle e pannelli di ceramica Gruppi A1a, A1b, B1a, B1b, A11a e B11a a DIN EN 14411	6-15	> 20	> 0,2
Barbotine in Klinker basato su DIN 105-100	6-15	> 20	> 0,2
Mattoncini in laterizio basato su DIN 105-100	< 25	Nessun requisito	Nessun requisito

*) Lo spessore medio è il valore mediano per mattoncino con superficie strutturata.

4 STOCCAGGIO

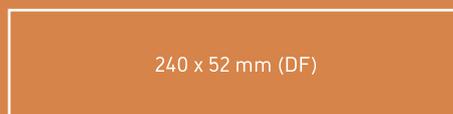
4.1 I rivestimenti per facciate Capatect devono essere protetti dallo sporco, dalla contaminazione e dagli agenti atmosferici.

5 LAVORI PREPARATORI PER LA POSA DEL KLINKER

5.1 Suddividere uniformemente le aree da rivestire e tracciare le quote (ad es. laser, linea di gesso, ecc.), tenendo conto del formato e delle dimensioni delle fughe, per determinare le fasi di lavoro.

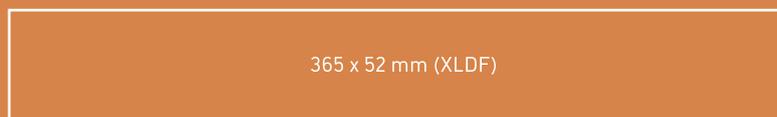
FORMATI NORMALI E SOTTILI

Formato (mm)	DF	LDF	XLDF	NF
Altezza	52	52	52	71
Larghezza	240	290	365	240
Fuga orizzontale	10,5	10,5	10,5	12,3
Altezza dello strato	62,5	62,5	62,5	83,3



FORMATI LUNGHİ

Strati (per m)	16	16	16	12
Mattoncini (circa al m ²)	66	54	44	48
Angolari (circa per m)	16	16	16	12



	Spessore medio *) [mm]	Volume dei pori V _p a DIN 66133 [mm ³ /g]	Raggio massimo dei pori r _p a DIN 66133 [μm]
Barbottine di Klinker con criteri modificati per i pori	6-15	> 25	> 0,07 e < 0,2
Piastrelle e pannelli di ceramica Gruppi A1a e B1a a DIN EN 14411	6-15	> 40	> 0,1 e < 0,2

*) Lo spessore medio è il valore mediano per mattoncino con superficie strutturata.

5.2 Si consiglia di iniziare con la divisione e l'incollaggio del rivestimento alle linee fisse degli architravi di finestre e porte.

5.3 A causa dei diversi effetti cromatici e delle tolleranze dimensionali dei rivestimenti ceramici, il materiale deve essere miscelato da confezioni diverse durante la posa. È quindi necessario aprire contemporaneamente più confezioni (minimo 4 confezioni), estrarle obliquamente, miscelarle in modo incrociato e quindi lavorarle.

5.4 A seconda del tipo di barbottina in Klinker, le mattonelle vengono prodotte e fornite in forma singola o in forma di due, tre o quattro mattonelle. Queste mattonelle collegate tra loro devono essere rotte in loco.

6 INCOLLAGGIO

6.1 Prima di iniziare i lavori di incollaggio, devono essere disponibili e rispettati i documenti di progettazione approvati, in particolare un piano di giunzione e di installazione.

6.2 Una volta che lo strato di armatura si è indurito a sufficienza, le barbottine in Klinker vengono incollate con il metodo della flottazione (metodo combinato) con malta a letto sottile a indurimento idraulico. Utilizzare una spatola dentata da 10 x 10 mm per pettinare la malta applicata al substrato.

6.3 Prima di posare il rivestimento ceramico nel letto di malta di posa, rivestire di malta il retro della barbottina in Klinker con una rasatura di malta.

6.4 Premere il rivestimento nel letto di malta con leggeri movimenti oscillanti, avendo cura di evitare inclusioni d'aria e lasciare cavità.

6.5 Applicare solo la quantità di malta di posa nel settore tracciato che è possibile rivestire nel tempo di apertura. Durante la posa, assicurarsi che lo spessore dello strato di malta adesiva sia minimo di 3 mm e massimo di 5 mm dopo l'applicazione.

6.6 Liberare le fughe dall'esuberato di malta di posa immediatamente e in uniforme profondità.

6.7 La posa dei mattoncini di rivestimento, avviene di preferenza dal basso verso l'alto, cominciando dai pezzi angolari.



7 STUCCATURA DELLE FUGHE

7.1 Informazioni di base:

Dopo un tempo minimo di attesa e, a seconda delle condizioni atmosferiche, di almeno 4 giorni, le superfici in rivestimento ceramico possono essere stuccate.

Tutte le tecniche di stuccatura devono essere eseguite preferibilmente dall'alto verso il basso.

Su superfici contigue, occorre prestare attenzione all'applicazione di materiale di fugatura omogeneo e del medesimo lotto di produzione. I fianchi delle fughe devono essere privi di residui che riducono l'adesione e i bordi assorbenti devono essere inumiditi.

7.2 Tecnica di stuccatura:

A seconda della qualità della superficie dei rivestimenti ceramici, questi vengono stuccati principalmente con il metodo della boiaccia, della cazzuola o a estrusione. L'idoneità del metodo di stuccatura deve essere testata su un'area campione. Indipendentemente dalla tecnica di stuccatura, assicurarsi che le fughe siano completamente riempite e il materiale distribuito in modo uniforme.

Il materiale di fugatura appena applicato deve essere protetto da influssi atmosferici sfavorevoli (luce solare diretta, pioggia, correnti d'aria, ecc.) per i primi giorni. In caso di temperature elevate, il materiale di fugatura deve essere mantenuto umido per evitare che bruci e secchi troppo rapidamente.

7.3 Metodo di stuccatura con boiaccia:

Spalmare lo stucco nelle fughe preparate utilizzando un frattazzo di spugna. I residui di malta grossolani devono essere rimossi dalla superficie del rivestimento prima che si asciughi.

Una volta che lo stucco è maturato a sufficienza, lavare le superfici con una spugna senza lasciare striature. Assicurarsi che le fughe non vengano dilavate. Cambiare spesso l'acqua di lavaggio. Le superfici vengono consegnate pulite a una spugna.

7.4 Stuccatura a cazzuola:

Applicare la malta per fugare nella consistenza di terra umida nella fuga e a filo della superficie con una cazzuola per fugare adeguata alla larghezza della fuga, compattare e modellare. Stuccare prima le fughe orizzontali e poi quelli di testa. Le fughe con profondità > 15 mm devono essere riempite in due strati.



7.5 Stuccatura a estrusione:

Dopo la miscelazione, il materiale per fugare viene riempito nella pistola di estrusione nella consistenza desiderata e applicato nella fuga a macchina (pistola di estrusione ad aria compressa) o a mano (manica del pasticcere) su tutta la profondità della fuga. L'eccesso di materiale per fugare viene rimosso a filo della superficie con una cazzuola. La fuga ancora fresca viene in seguito modellata con gli strumenti più indicati (ad es. ferro per fughe).



8 PULIZIA DELLE SUPERFICI DEI RIVESTIMENTI

8.1 La raccomandazione di un metodo di pulizia può essere fatta solo in funzione alla superficie del rivestimento e al tipo e all'entità dello sporco.

8.2 Se è necessario rimuovere i residui di cemento, lo sporco o altri residui, è opportuno farlo non prima di 10 giorni dalla stuccatura. Esistono numerosi metodi per la pulizia delle superfici di rivestimento. L'uso di prodotti per la rimozione della boiaccia di cemento o di altri detergenti acidi può provocare alterazioni del colore del rivestimento o della fuga.

8.3 Opportuni test di pulizia dovranno essere eseguiti e valutati su aree poco appariscenti prima di intervenire su grandi superfici.



9 NOTE

9.1 La superficie della facciata deve essere protetta da tutti gli agenti atmosferici (vento, pioggia, luce solare diretta, condensa, ecc.) prima, durante e dopo tutte le fasi di lavoro. A tal fine, si consiglia di utilizzare protezioni dalle intemperie (ad es. reti / teloni per impalcature).



CAPATECT DESIGN

KERAMIK.



Data la varietà dei supporti e delle condizioni dell'oggetto, l'acquirente/utilizzatore non è esonerato dall'obbligo di testare i nostri materiali sotto la propria responsabilità per verificarne l'idoneità all'uso previsto nelle rispettive condizioni, in modo professionale e a regola d'arte. Quando viene pubblicata una nuova edizione, questa pubblicazione perde la sua validità.



CAPATECT DESIGN ORIGINAL MELDORFER®. KERAMIK.

Avete domande? Saremo lieti di consigliarvi.

DAW Svizzera SA

Gewerbestrasse 6

8606 Nänikon

T. +41 (0)43 399 42 22

F. +41 (0)43 399 42 23

info@caparol.ch

www.caparol.ch

Punti vendita Caparol
nella vostra zona



CAP-BRO024-2012

THE POWER OF SURFACE.

